

## Consiglio sul contratto di servizio dell'Amt

Stasera, partita del Catania permettendo, il Consiglio comunale tornerà a riunirsi dopo la lunga pausa pasquale per affrontare due delibere importanti per i rapporti tra l'Amt e l'amministrazione. Al primo punto l'assemblea esaminerà l'atto di indirizzo per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico attraverso l'approvazione del contratto di affidamento provvisorio. In pratica si tratta dell'atto che disciplina i rapporti tra la neonata Spa dei trasporti e il Comune anche se, in verità, si tratterà soprattutto di un atto formale visto che poi sarà sempre l'amministrazione a sostenere il trasporto pubblico attraverso 26 milioni annui.

Il contratto di servizio disciplina una serie di punti e regole per il trasporto pubblico. Un atto formale, quindi, ma di vitale importanza, così come lo definiscono sia all'Amt che all'amministrazione, per ottenere i contributi regionali per il trasporto che sarebbero fermi da ottobre a causa della mancanza di questo passaggio ufficiale.

Il contratto dovrebbe avere una durata di cinque anni e i fondi sono stati fissati in 26 milioni annui anche se, dalle prime voci che provengono dal Consiglio, le opposizioni chiederanno una diminuzione dei fondi Amt per stornarli sul fronte dell'Imu e abbassare l'aliquota sulla prima casa.

Il secondo argomento che sarà trattato dall'assemblea riguarderà il conto consuntivo Amt del 2010. Si tratta di un tema controverso che figurerebbe tra i punti per i quali la corte dei Conti ha chiesto il trasferimento degli atti a Palermo allegati agli ultimi bilanci dell'azienda trasporti.

Archiviati questi punti il Consiglio ha già fissato altre due date di lavori, il lunedì 16 aprile con una seduta straordinaria sullo stato delle aziende partecipate, con particolare riferimento alla possibile alienazione dell'Asec trade e il lunedì successivo, 23 aprile con una riunione sulla consulta sul Commercio.

**GIUSEPPE BONACCORSI**